



## Per il Cipe non è prioritario Quante beffe tra annunci e rinvii

to definitivo dovrebbe essere aggiornato di modo che, appena conclusi i lavori del tratto Portogruaro-Palmanova, possano partire quelli del casello.

2 - In data 22 marzo 2013 il Commissario Delegato dell'A4 (l'allora presidente del Friuli VG Renzo Tondo) ha emesso il Decreto n. 231 che, considerando le mutate esigenze funzionali e di gestione della rete, ha **ridimensionato la dimensione del nuovo casello e la bretella di collegamento con la viabilità ordinaria**. La concessionaria autostradale (oggi Autovie Venete, in futuro NewCo) realizzerebbe solo lo svincolo autostradale ed il collega-

mento fino alla strada provinciale 73 (Alvisopoli-San Giorgio al Tagliamento) mentre rientrerebbe fra le competenze della Regione Veneto il prolungamento fino alla strada statale 14.

3 - Lo svincolo autostradale ed il collegamento alla strada statale 14 dovrebbero andare insieme, perché quando sarà operativo il casello, la viabilità esterna dovrebbe assorbire il traffico in uscita dall'autostrada.

**LA BEFFA** Ricordiamo alcuni fatti che hanno un certo sapore beffardo. **Il Popolo** di 17 anni fa, il 23 aprile 2000, annunciava il risultato di una conferenza stampa tenuta a

Fossalta da Autovie Venete: **"Al via il casello di Alvisopoli. Pronto entro il 2002, costo 69 miliardi di lire"**. La localizzazione dello svincolo era troppo a ridosso della villa settecentesca e del parco di Alvise Mocenigo e ciò provocò l'opposizione del Comune di Fossalta. In seguito (2004) l'ubicazione del casello venne spostata più ad est, a San Michele al Tagliamento, in località Cedole. Nel 2005 il progetto venne modificato per inserirlo nella più ampia partita della terza corsia. In quel periodo maturarono i progetti di altri due caselli che, a differenza di Alvisopoli-Bibione, sono stati realizzati: il nuovo casello di Latisana-Ronchis, inaugurato a giugno 2009, costo 50 milioni; il nuovo casello di Meolo-Roncade (destinazione Jesolo), aperto nell'autunno 2012, costo 18 milioni.

**Antonio Martin**

Sul nuovo casello di Alvisopoli (Bibione) riprendiamo alcune informazioni ricevute da Autovie Venete e già pubblicate nei mesi scorsi. 1 - Il più recente **Piano approvato dal CIPE** non individua il nuovo casello di Alvisopoli tra le opere

prioritarie. La sua realizzazione è stata differita a dopo il completamento della tratta Portogruaro-Palmanova, previsto per il 2021. La progettazione preliminare è già stata approvata nel 2005. Il proget-

**TERZA CORSIA A4** Lo studio della Fondazione Think Tank Nord Est evidenzia il conseguente miglioramento viario

## Code e intasamenti: casello Alvisopoli strategico

*Ferrarelli: «Un nuovo svincolo dimezzerebbe il carico turistico su Latisana»*

«La soluzione alle code chilometriche e agli intasamenti estivi sull'A4 c'è: è il casello di Alvisopoli, opera prevista nella realizzazione della terza corsia e che per la sua strategicità sarebbe opportuno realizzare subito, e non a fine lavori. Per stappare la A4 dall'incubo delle code estive chilometriche serve il casello di Alvisopoli».

A dirlo è il presidente della Fondazione Think Tank Nord Est, **Antonio Ferrarelli**, sulla base dell'ultimo studio sulla difficoltà di gestione dei flussi turistici verso le spiagge del litorale veneziano (Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino). La Fondazione ha divulgato i dati in vista del convegno del 10 maggio, organizzato al Teatro Russolo a Portogruaro, con la presenza, tra gli altri, del vicepresidente della Regione Veneto, **Gianluca Forcolin**, e l'assessore del Friuli Venezia Giulia alle Infrastrutture, **Mariagrazia Santoro**.

**COME IN ROMAGNA** Lo studio, con dati documentati nel 2016, paragona la situazione viaria del litorale veneziano con quella virtuosa di un'area simile: la Riviera Romagnola.

«I due sistemi turistici balneari - si afferma - accolgono entrambi mediamente 3 milioni di arrivi ciascuno, **tra giugno e agosto**. Il sistema di accessi romagnolo è organizzato su ben 8 caselli autostradali che smistano il traffico per le spiagge, sulla A4 gli svincoli verso il mare sono solamente 5. Questa insufficienza si traduce in cicliche code chilometriche, con inevitabili picchi di traffico».

La graduatoria dei passaggi vede in maggior criticità i **caselli di Latisana** (scelto da chi va a Lignano e Bibione) con oltre 800 mila arrivi di turisti in media tra giugno ed agosto e di San Donà - Noventa (scelto da chi va a Jesolo, Eraclea e Cavallino) con 771 mila turisti, seguono i caselli di Meolo - Roncade (per chi va a Jesolo e Cavallino) con quasi 500 mila arrivi e San Stino (per Caorle) con 482 mila. In Romagna,

Autostrada	Casello autostradale	Carico turistico (migliaia di arrivi)
A4	Latisana	807
A4	San Donà-Noventa	771
A14	Rimini Nord	587
A14	Riccione	511
A4	Meolo-Roncade	496
A4	San Stino	482
A14	Rimini Sud	454
A14	Cesena Nord	402
A14	Cattolica-Gabicce	368
A14	Valle del Rubicone	266
A14	Forlì	230
A14	Cesena Sud	172
A4	Portogruaro	167

Lo studio paragona la situazione viaria del litorale veneziano con quella della Riviera Romagnola

grazie ad un maggiore numero di caselli, al più importante, quello di Rimini Nord, si contano quasi 600 mila turisti, a quello di Riccione più di 500 mila e a seguire Rimini Sud con circa 450 mila.

**CON IL CASELLO ...** Lo studio della Fondazione prospetta che, una volta realizzato il casello di Alvisopoli tra i caselli di Portogruaro e Latisana, la situazione viaria migliorerebbe nettamente: «Un nuovo svincolo porterebbe quasi a dimezzare il carico turistico su Latisana, intercettando circa 370 mila passaggi, spaccettando e agevolando al tempo stesso l'afflusso a Bibione e Lignano, dando maggiore competi-

tività al nostro litorale in termini di fruibilità».

Oggi, infatti, i turisti provenienti da Austria, Germania ed Europa Orientale impiegano relativamente poco per raggiungere l'Alto Adriatico, salvo perdere altrettanto tempo - o quasi - per le code interminabili ai caselli, con un impatto ambientale in termini d'inquinamento molto elevato, a causa di migliaia di auto ferme in coda o che vanno a passo d'uomo. Il rischio - conclude - è che l'unica industria che funziona e dà un futuro al territorio a cavallo tra Veneto e Friuli Venezia Giulia non possa svilupparsi ulteriormente, o peggio arretrare, perché dopo anni di code il turista può anche pensare di scegliere di andare altrove, magari sfruttando voli low cost e collegamenti più agevoli con altre spiagge».

**A.M.**

**RENDICONTO DI GESTIONE 2016** Approvato con i 9 voti favorevoli della maggioranza

## Risorse del Comune, gestione virtuosa

*Al 31 dicembre 2016 fondo cassa di oltre 9 milioni e mezzo*

Il Consiglio comunale di Portogruaro, il 2 maggio, ha approvato a stretta maggioranza il rendiconto di gestione dell'anno 2016: 9 i voti favorevoli della maggioranza di Centrodestra, sindaco Senatore compreso; 8 i contrari (4 consiglieri del Centrosinistra, 3 del Gruppo Misto ed 1 del Movimento 5 Stelle). Il punto ha praticamente esaurito tutto il tempo a disposizione (dalle ore 19 alle 24). Il resto dell'ordine del giorno è stato rinviato ad una nuova seduta convocata per mercoledì 10 maggio con l'aggiunta, tra gli altri, del tema richiesto espressamente

dal capogruppo del Centrosinistra, Marco Terenzi, riguardante il futuro del **"Servizio idrico integrato** del bacino interregionale Lemene e della Società Livenza Tagliamento Acque s.p.a" di cui il Comune di Portogruaro fa parte.

I dati del Rendiconto di gestione 2016, il primo anno gestito interamente dall'Amministrazione Senatore, sono

stati illustrati in termini generali dal consigliere **Enrico Zanco**, presidente della commissione Bilancio, e dall'assessore **Bertilla Bravo**. Si evidenziano alcuni dati nettamente positivi che attestano la buona salute economico-finanziaria del Comune: un fondo cassa attivo al 31 dicembre 2016 di oltre 9 milioni e mezzo; riserve attive de-

rivanti dagli anni precedenti di oltre 5 milioni e 600 mila euro; avanzo di competenza 2016 di 2.349.292,60. Sono cifre significative ed importanti che testimoniano la **continuità di una gestione virtuosa delle risorse del Comune** e che dovrebbero essere impegnate nella realizzazione dei programmi futuri. Gli altri assessori (Fogliani, Geronazzo,

Toffolo) hanno illustrato nei particolari le azioni concrete, portate avanti dai rispettivi uffici. E' stata letta anche una relazione sui Lavori Pubblici dell'assessore Morsanuto.

**LE OPPOSIZIONI** Il Centrosinistra ed il Gruppo Misto sono intervenuti lamentando le insufficienze politiche, i ritardi, i silenzi ed il mancato coinvolgimento delle com-

missioni su valorizzazione del centro storico, opere pubbliche, impianti sportivi, terza corsia. Terenzi ha lamentato il ridimensionamento della Fondazione Musicale S. Cecilia e analoghi rischi per la Campus. Negativa anche la valutazione politica di Fagotto del Movimento 5 Stelle. Dal punto di vista tecnico, le minoranze hanno invece riconosciuto la correttezza del Consuntivo 2016. «Si conferma che l'Amministrazione è solida» ha affermato Terenzi, capogruppo del Centrosinistra. «Tutto perfetto da questo punto di vista» gli ha fatto eco Scarpa. **(a.m.)**

**BEATA MARIA VERGINE REGINA** «E' ricevere il dono più bello: Gesù»

## Prima comunione per 48 bambini

*Dai genitori la consegna della candela del battesimo*

Dopo il consueto periodo di preparazione, domenica 30 aprile, 48 bambini della parrocchia Beata Maria Vergine Regina di Portogruaro hanno ricevuto il Sacramento della loro prima Comunione. Emozionati ed impazienti, durante l'incontro di catechismo hanno riconosciuto alle catechiste l'importanza del passo che avrebbero poi compiuto, esprimendolo così: «E' ricevere il dono più

bello: Gesù», «è ricevere l'abbraccio di Gesù» e anche «è aprire le porte del cuore a Gesù».

Durante la cerimonia il parroco, **don Andrea Ruzzene**, tra le varie cose, ha sottolineato il gesto della consegna della candela del battesimo da parte dei papà ai propri figli come primo passaggio di autonomia nella propria ricerca di fede. Ma i bambini con la loro preghiera, il loro raccogli-

mento e anche la loro gioia hanno già saputo essere testimoni del grande Sacramento che stavano vivendo. Un ringraziamento al parroco e alle catechiste per l'accompagnamento svolto durante l'anno, un augurio a questi bambini che rinnovino sempre l'ardore nell'incontro con Gesù e una preghiera a tutta la comunità perché sappia far tesoro di queste grandi occasioni di calore fraterno. **(A.Z.)**



48 bambini della parrocchia Beata Maria Vergine Regina hanno ricevuto la loro prima Comunione